

Il presidente Toti lancia tre open night per la prossima settimana

“Il green pass può evitare il rischio di nuove chiusure”

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Il green pass è una misura che con intelligenza può scongiurare l'ennesima, drammatica, chiusura delle Regioni. È necessario trovare un punto di equilibrio, ma non si può far finta di niente, il virus, anche grazie al ritorno alla socialità di tutti noi, c'è e i contagi aumentano se non ci vacciniamo tutti. Sono convinto che sia meglio adottare una misura come questa che non piace tanto a tutti, piuttosto che vedere nel prossimo autunno di nuovo le Regioni blindate. Non è un'imposizione che va contro i cittadini, ma una tutela per la salute di tutti»: così il presidente della Regione Giovanni Toti interviene sul

tema del green pass che è, insomma, «il male minore». Toti sottolinea anche l'urgenza di rivedere i parametri di rischio per le regioni: «Basiamoci sul numero di posti letto in ospedale e non più su quello dei contagi».

«L'immunizzazione con entrambe le dosi di vaccino - dice ancora Toti spiegando le ragioni delle prossime open night anche per i richiami, ora anticipati dopo averli fatti slittare a 42 giorni - mette in sicurezza anche contro le varianti». Sono in programma quindi la prossima settimana, da mercoledì 21 a venerdì 23, tre open night ad accesso diretto, sia per a chi deve ancora vaccinarsi con Pfizer e Moderna, sia per chi deve completare il ciclo. Sarà possibile effettuare il richiamo con Pfizer se la prima dose risale ad almeno 21 giorni prima (fino a un massimo di



Lieve aumento dei ricoverati negli ospedali della Liguria

42) e di Moderna se la prima risale ad almeno 28 giorni prima (fino a 42). Inoltre, le persone con meno di 60 anni vaccinate con AstraZeneca potranno anticipare la seconda dose con Pfizer o Moderna se hanno ricevuto la prima da almeno 8 settimane (fino a un massimo di 12).

In Asl 1 le vaccinazioni verranno effettuate dalle 19 alle 22 mercoledì al Palafiori di Sanremo, giovedì al Palasalute di Imperia e venerdì a Pallavicini a Camposso; in Asl 2 al Terminal Crociere di Savona dalle 20 alle 23. Ieri sono state effettuate 5433 vaccinazioni con Pfizer e Moderna e 2915 con AstraZeneca. Sono state somministrate in tutto 1.519.004 dosi e gli immunizzati sono 583.376, il 38% della popolazione.

Anche in Liguria ieri sono aumentate le ospedalizzazioni e i nuovi contagiati del giorno sono saliti a 55, il 2% dei tamponi molecolari effettuati, lo 0,9% considerando anche i 3245 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 1,9 e 1. C'è un'altra vittima, una donna di 72 anni deceduta il 15 alla Spezia, che porta i morti a 4.356. I positivi totali scendono a 1476, grazie a 59 guariti. I nuovi casi sono 12 in Asl 1, 3 in Asl 2, 17 in Asl 3, 5 in Asl 4, 18 in Asl 5. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPOTORNO

Martedì parte il primo open day con Pfizer

Si terrà martedì 20 luglio dalle 12,30 alle 22,30, nella Sala Palace, il primo open day vaccinale con Pfizer a Spotorno. L'iniziativa, organizzata dalla farmacia San Pietro in collaborazione con il Comune, è rivolta a tutti gli over 19 liguri e tutti gli over 19 piemontesi (questi ultimi potranno fare solo la seconda dose) e tutti gli over 19 residenti nelle altre regioni che si trovano in Liguria (muniti di autocertificazione) per motivi di studio, lavoro e salute. Per partecipare non sarà necessaria la prenotazione, ma basterà presentarsi con la tessera sanitaria e un documento di riconoscimento.

Le somministrazioni andranno avanti per tutta la giornata sino ad un massimo di 180 dosi. Come supporto alla logistica saranno presenti volontari di Croce Bianca di Spotorno, Aib e associazione Alpini. «L'obiettivo è quello di sensibilizzare ulteriormente la popolazione, anche alla luce della diffusione delle varianti - ha detto il sindaco, Mattia Fiorini - Dobbiamo cercare di sfruttare questi mesi estivi per vaccinare il maggior numero di persone e invogliare quanti sono ancora incerti, semplificando il più possibile l'accesso. Stiamo mettendo in campo tutte le azioni possibili e valuteremo in accordo con Asl2 di organizzare un secondo open day più avanti». «Con questa giornata - fanno sapere dalla farmacia San Pietro - andiamo incontro anche alle esigenze dei lavoratori di Spotorno che potranno recarsi a fare il vaccino nell'arco della giornata, senza prenotazione. All'iniziativa degli open day Pfizer oltre a noi hanno aderito anche le farmacie Della Concordia di San Giuseppe di Cairo, Cadibona e Val Merula di Andora». v.p. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE QUEST'ANNO PARTIRÀ CON UN MESE DI ANTICIPO

Campagna antinfluenzale 2021 il via a ottobre con 600 mila dosi

E si parla anche di vaccinazione anti influenzale. Partirà nei primi giorni di ottobre, come nel 2020 con un mese di anticipo rispetto agli anni precedenti per garantire a tutti i soggetti, in particolare i più fragili e maggiormente a rischio, di potersi vaccinare gratuitamente. La vaccinazione sarà gratuita per tutte le persone dai 60 anni in su e per i bambini dai 6 mesi ai 6 anni. Lo ha deciso la giunta regionale, con uno stanziamento da 1 milione e 500 mila euro per l'acquisto di 100 mila vaccini in più rispetto

all'anno scorso (600 mila complessivi).

«Come nell'autunno del 2020, anche quest'anno la campagna di vaccinazione inizierà con un mese di anticipo rispetto agli anni precedenti - spiega il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti - per garantire un'ulteriore protezione alla cittadinanza. Nel 2020 grazie all'avvio anticipato della campagna, l'ampia copertura ha sostanzialmente evitato ricoveri ospedalieri dovuti a complicanze causate dal virus influenzale».

«Una strategia che si è rivelata fondamentale - dice ancora Toti -, quando abbiamo dovuto affrontare la seconda e la terza ondata della pandemia, garantendo nei nostri ospedali tutti i posti letto necessari per i pazienti positivi al Covid-19».

E visti i risultati dell'anno scorso la gratuità della vaccinazione antinfluenzale per gli adulti parte dai 60 anni e non dai 65 come accadeva fino al 2019, e per i più piccoli riguarda la fascia dai 6 mesi ai 6 anni. Rimane gratuito il vaccino per le categorie e i soggetti a rischio di tutte le



La campagna antinfluenzale partirà ai primi di ottobre

età e ovviamente per gli over 65. Saranno i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta a somministrare il vaccino presso i propri studi o nelle strutture di Igiene e sanità pubblica delle Asl.

Per quanto riguarda la vaccinazione anti-pneumococcica, l'offerta attiva e gratuita sarà consigliata a parti-

re dai 65 anni di età contestualmente alla vaccinazione antinfluenzale con un ulteriore investimento da parte della Regione di 1 milione di euro. Entrambe le vaccinazioni sono vivamente consigliate, anche nell'incertezza dell'evoluzione della pandemia. ALE.PIE —

© RIPRODUZIONE RISERVATA